

Confraternita di Misericordia di Agliana Ody

REGOLAMENTO INTERNO

Premessa

“Le Misericordie, antica espressione del laicato cattolico e ben radicate nel territorio italiano, sono impegnate a testimoniare il Vangelo della carità tra i malati, gli anziani, i disabili, i minori, gli immigrati e i poveri.

Tutto il vostro servizio prende senso e forma da questa parola “misericordia” parola latina il cui significato etimologico è “miseris-cor-dare” = “dare il cuore ai miseri”, quelli che hanno bisogno, quelli che soffrono.

È quello che ha fatto Gesù: ha spalancato il suo cuore alla miseria dell’uomo.

Il Vangelo è ricco di episodi che presentano la misericordia di Gesù, la gratuità del suo amore per i sofferenti e i deboli.

Dai racconti evangelici possiamo cogliere la vicinanza, la bontà, la tenerezza con cui Gesù accostava le persone sofferenti, le consolava e spesso le guariva.

Sull'esempio del nostro Maestro anche noi siamo chiamati a farci vicini, a condividere la condizione delle persone che incontriamo: bisogna che le nostre parole i nostri gesti i nostri atteggiamenti esprimano la solidarietà, la volontà di non rimanere estranei al dolore degli altri”.

- Udienza di Papa Francesco con le Misericordie e i Gruppi Fratres in Piazza San Pietro a Roma il 14 giugno 2014 -

Il Regolamento Interno serve da guida per tutte le forme di vita associativa ed è un obbligo per tutti i volontari iscritti a rispettarlo impegnandosi a vivere ciascuno nella propria mansione, lo spirito della Misericordia, dando un’immagine di serietà, dedizione e professionalità.

Per un miglior funzionamento dell’attività della Misericordia, vengono assegnati specifici incarichi a taluni Confratelli e Consorelle, i quali sono chiamati ad esercitare il loro compito con la massima diligenza nel rispetto del presente Regolamento.

Articolo 1: Scopo dell’Associazione

Secondo quanto previsto dagli Art. 2 e 4 dello Statuto, lo scopo della Confraternita è l’esercizio volontario, nella gratuità delle opere di misericordia corporali (dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati, vestire gli ignudi, alloggiare i pellegrini, visitare gli infermi, visitare i carcerati, seppellire i morti) e spirituali (consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti) sia nel soccorso sanitario che nelle pubbliche calamità, per amore di Dio e disponibilità verso il prossimo.

L’associazione promuoverà ed eserciterà tutte le opere di umana e cristiana carità, così da contribuire al miglioramento delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti.

Articolo 2: Iscrizione dei Confratelli e classificazione

Come da Art.15 e 16 dello Statuto.

Il Confratello novizio è l’aspirante volontario che per un anno fa volontariato e dopodiché diventa automaticamente Confratello effettivo.

Il Confratello novizio non ha diritto di voto finché non diventa Confratello effettivo.

Il Confratello buonavoglia è colui che versa la quota sociale, il cui importo e la scadenza sono determinati annualmente dal Magistrato.

L'iscrizione degli aspiranti Confratelli e Consorelle viene raccolta dai delegati del Magistrato. L'aspirante Confratello, compilata la domanda di iscrizione, riceverà una copia del presente regolamento ed un apposito modulo sul quale segnare le ore di servizio svolte.

Articolo 3: Divisa dell'Associazione

Dopo un anno di servizio l'aspirante Confratello dovrà richiedere la divisa della Confraternita che verrà fornita in comodato d'uso gratuito dall'Associazione, divenendo così Fratello effettivo.

I servizi della Confraternita devono essere svolti indossando la divisa fornita dall'Associazione e mantenuta in condizione ordinata, decorosa e pulita.

Non possono essere apportate delle modifiche alla divisa così come fornita dalla Confraternita.

È altresì vietata ogni personalizzazione, salvo l'apposizione di distintivi e qualifiche che dovranno essere autorizzati dall'Associazione. È vietato l'utilizzo della divisa dell'Associazione al di fuori dell'espletamento del servizio assegnato dalla Confraternita.

Articolo 4: Aggiornamento elenchi Confratelli

Al fine di aggiornare l'elenco dei Confratelli in servizio nell'Associazione, il responsabile dei volontari o un suo delegato, contatterà i Confratelli che non prestano servizio da oltre 6 mesi.

Qualora non emergessero situazioni di momentanea impossibilità a prestare servizio nell'Associazione, l'assemblea dei soci è chiamata a deliberare sull'esclusione del volontario dalla compagine sociale e verrà inviata al Confratello una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da parte del Magistrato, nella quale si avvisa della cancellazione dal registro dei Confratelli effettivi con conseguente impossibilità di prestare servizio fino a eventuale nuova domanda di iscrizione.

Si avviserà altresì dell'obbligo di restituire quanto prima la divisa.

Articolo 5: Gratuità del servizio

Secondo quanto previsto dall'art. 3 dello Statuto, tutti i servizi sono prestati dai Confratelli in modo completamente gratuito: la vera ricompensa consiste nella soddisfazione di aver potuto aiutare il prossimo bisognoso.

È assolutamente vietato percepire qualsiasi tipo di compenso a titolo personale, né in denaro né in altra natura, per tutti i Confratelli in servizio attivo. Ogni liberalità da parte di terzi è da intendersi devoluta alla Misericordia e inserita nella cassetta posta al centralino, ove non sia possibile la consegna presso la segreteria amministrativa che rilascerà apposita ricevuta a nome del donante.

Articolo 6: Assicurazione degli aderenti

I Confratelli sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi così come previsto dal D.Lgs 117/17 art. 18 Co. 1 (codice del Terzo Settore).

Le spese di detta assicurazione sono a carico della Confraternita di Misericordia di Agliana ODV.

Articolo 7: Ruolo del rappresentante dei volontari

Il rappresentante dei volontari può essere un Confratello che decida di candidarsi al momento delle elezioni del nuovo Magistrato.

Il suo ruolo dura in carica lo stesso periodo del Magistrato.

La sua azione si concretizza nel:

- far rispettare i diritti sociali dei volontari previsti dallo Statuto dell'Associazione;
- ascoltare i Confratelli per capire quali sono i problemi reali che esistono all'interno della Confraternita;
- farsi portavoce verso il Magistrato di iniziative, problemi, necessità;
- collaborare con il Responsabile dei volontari, per svolgere il suo ruolo nel modo più educativo e formativo possibile e aderente allo Statuto della Confraternita.

Articolo 8: Norme di comportamento

Rispetto e umiltà sono i principi ai quali i Confratelli e le Consorelle si devono ispirare.

Ogni Confratello è tenuto:

- a svolgere correttamente e con diligenza il servizio tenendo un comportamento educato e rispettoso verso chiunque;
- ad un comportamento conforme ai principi cui la Confraternita si ispira;
- ad un comportamento disciplinato evitando alterchi, sia con gli altri Confratelli, sia che con persone esterne all'Associazione;
- al massimo riserbo circa i dati sensibili dei quali viene a conoscenza nello svolgimento dei servizi (sia sociali che di emergenza);
- nelle ore in cui non sia presente un dipendente o delegato a rispondere alle telefonate, la squadra di emergenza, in caso di uscita, deve inserire la deviazione sul cellulare dell'emergenza;
- quando non sia presente alcun volontario, durante il tempo di uscita dell'ambulanza, devono essere chiusi tutti gli ingressi.

Articolo 9: Norme di comportamento in sede

Tutti i Confratelli durante la permanenza in sede devono:

- tenere un comportamento rispettoso nei confronti della sede e degli altri volontari (es. non mettere i piedi su divani e sedie, sedersi in maniera composta, lasciare puliti i locali della sede, ecc.);
- in presenza di defunti nelle cappelle del commiato, i Confratelli devono tenere un comportamento adeguato alla circostanza;
- firmare la presenza sull'apposito registro;
- la squadra montante di notte deve controllare la chiusura del cancello del garage e la chiusura delle porte di ingresso in sede;
- mantenere puliti e ordinati i locali delle camere nottanti.

Articolo 10: Norme di comportamento in servizio

Nel caso in cui un Confratello sia impossibilitato a coprire il turno previsto deve darne comunicazione almeno 24 ore prima agli addetti alla turnazione, salvo casi gravi di impossibilità che non consentano l'avviso anticipato entro tale termine (es. malattia improvvisa, decesso improvviso di una persona cara, o altro evento di natura grave)

In merito ai servizi di emergenza:

- ogni Confratello deve presentarsi presso la sede dell'Associazione almeno 15 minuti prima dell'inizio del proprio turno, per dare il cambio alla squadra smontante.
- la squadra smontante deve lasciare le consegne alla squadra montante. L'autista lascerà le consegne relative al mezzo, mentre i soccorritori smontanti lasceranno le consegne relative al materiale sanitario ai soccorritori montanti;

- all'inizio di ogni turno la squadra deve obbligatoriamente procedere al controllo del mezzo compilando l'apposita check list, oltre a lasciare pulito il mezzo all'interno del vano sanitario con il materiale fornito dall'Associazione. La mancanza del materiale nella stanza di rifornimento, dovrà essere comunicata immediatamente al responsabile delle dotazioni sanitarie;
- il personale (dipendente e volontario) può prestare servizio solo se in piena efficienza psico-fisica, ed in particolare colui che entra in turno deve garantire di non essere sotto effetto di alcool, droghe o farmaci in grado di alterare le proprie facoltà mentali, attenzione, vigilanza, allo scopo di mantenere piena affidabilità per il corretto svolgimento del servizio;
- evitare discussioni sul servizio (al rientro si procederà ad un debriefing con la squadra);
- firmare il foglio della sanificazione (sia sull'emergenza che sull'ordinaria).

In merito ai servizi sociali:

- prima di partire per il servizio previsto, si deve procedere al controllo del mezzo compilando l'apposita check list, oltre a lasciare, a fine servizio, il suddetto mezzo utilizzabile (es. presenza di carburante, pulizia interna, ed in caso di mancata efficienza di un accessorio quale finestrino, portiera, tergilicristalli avvisare il dipendente presente o il Responsabile mezzi);
- il Confratello può prestare servizio solo se in piena efficienza psico-fisica, ed in particolare colui che deve effettuare il servizio deve garantire di non essere sotto effetto di alcool, droghe o farmaci in grado di alterare le proprie facoltà mentali, attenzione, vigilanza, allo scopo di mantenere piena affidabilità per il buon fine del servizio;
- in caso di trasporto con barella non si deve mai lasciarla incustodita con il paziente sopra, se non sia richiesto per esigenze mediche dall'eventuale equipe medica che ne assumerà la piena responsabilità.

Articolo 11: Centralino

Il locale è riservato esclusivamente ai Confratelli ed ai dipendenti in servizio nell'espletamento delle attività istituzionali, a patto che la presenza degli stessi sia improntata al rispetto della disciplina ed alla pacatezza nei comportamenti. Eventuali accessi di personale diverso dovranno essere occasionali e limitati al tempo strettamente necessario.

L'utilizzo del centralino è vietato per scopi diversi da quelli inerenti alle attività istituzionali.

Alle telefonate provenienti dalla Centrale operativa 118, dovrà rispondere l'autista in servizio o, in caso di impossibilità momentanea dello stesso, un altro componente della squadra.

Alle altre telefonate dovrà rispondere il centralinista, se presente, o il personale presente in servizio.

Articolo 12: Refettorio

La presenza in detto locale è riservata prevalentemente ai Confratelli in servizio a qualsiasi titolo ed ai dipendenti, salvo che il refettorio sia stato previamente prenotato con comunicazione al responsabile indicato dal Magistrato. Gli utilizzatori devono lasciare pulita la stanza dopo l'utilizzo.

Articolo 13: Cucina e raccolta differenziata

La cucina può essere utilizzata dai Confratelli in possesso della certificazione Haccp richiesta per legge. Ogni Confratello è tenuto a firmare il modulo presenze ogni volta che utilizzerà la cucina ed in caso di mancata funzionalità di un qualsiasi accessorio o macchinario, deve darne preventiva informazione al Responsabile cucina e suoi delegati.

I locali dopo l'utilizzo devono essere idoneamente puliti.

I rifiuti devono essere riposti negli appositi contenitori rispettando la raccolta differenziata.

Articolo 14: Biblioteca

L'uso del locale dovrà essere effettuato con il massimo rispetto del materiale in esso contenuto e, nel caso in cui si intenda accedere alla rete tramite pc, l'utente dovrà richiedere presso la segreteria amministrativa l'autorizzazione per l'utilizzo.

Per la consultazione dei libri presenti nella biblioteca si dovrà richiedere gli orari di accesso all'ufficio amministrativo. Inoltre, è vietato il prestito di tutti i volumi presenti nella biblioteca.

Articolo 15: Parcheggio

I Confratelli dovranno parcheggiare i propri mezzi di trasporto nel parcheggio antistante la sede.

Il parcheggio sul retro potrà essere utilizzato esclusivamente dai Confratelli in servizio nel turno di notte.

Articolo 16: Tipologia di servizi

1. Trasporto socio – sanitario;
2. Trasporto di emergenza – urgenza;
3. Formazione, educazione ed istruzione sanitaria;
4. Servizi di centralino;
5. Servizio di biblioteca;
6. Servizio di Protezione Civile;
7. Gestione dell'Emporio solidale;
8. Altri servizi di Misericordia così come previsti dallo Statuto.

Fratelli potranno svolgere i servizi che gli verranno indicati dal responsabile della formazione o, al momento dell'iscrizione, dal responsabile dei volontari, o suo delegato, in base alla propria qualifica così come previsto dalla L.R. 83/19 e successive modifiche.

Articolo 17: Automezzi ed autisti

I servizi vengono svolti con i mezzi dell'Associazione, alla cui efficienza e sicurezza sovrintende il responsabile delegato dal Magistrato.

I mezzi della Confraternita vengono guidati dal personale, dipendente o volontario, in possesso dei requisiti previsti dalle leggi vigenti e solamente dopo l'autorizzazione del Magistrato.

Ciascun autista è tenuto a svolgere il servizio utilizzando il mezzo che gli è stato assegnato dal responsabile della programmazione dei servizi.

L'autista del mezzo deve seguire il percorso più idoneo in relazione alle esigenze del servizio.

Ogni autista, all'inizio del proprio turno, deve accertarsi della funzionalità del mezzo e della presenza del carburante, segnalando eventuali problemi al responsabile dei mezzi o ad un dipendente.

Si ricorda che la nostra Associazione viene anche giudicata dal comportamento tenuto nella conduzione dei mezzi e dall'educazione del personale a bordo dei suddetti.

Eventuali sanzioni inflitte alla Confraternita, e causate da infrazioni al codice della strada, potranno essere addebitate all'autista ove venga accertata la responsabilità del conducente, e di conseguenza questi subirà le sanzioni come stabilite dallo Statuto e dal Codice della Strada.

Sull'ambulanza e sui mezzi adibiti al trasporto sociale potrà prendere posto un solo membro della famiglia del paziente, tenendo presente che sui mezzi possono viaggiare un totale di passeggeri come previsto dal libretto di circolazione del mezzo.

In caso di servizi di emergenza/urgenza non è ammesso alcun familiare a bordo, salvo che si tratti di paziente minorenne o incapace. L'autista ha la facoltà di valutare la presenza di un familiare a bordo in presenza di particolari situazioni.

Articolo 18: Svolgimento del servizio

Autista: è responsabile del mezzo e della sua conduzione, si occupa delle comunicazioni radio con la C.O. 118, salvo casi particolari in cui sia richiesto l'intervento di altro Confratello. Deve, inoltre, possedere i requisiti previsti dalla L.R.83/19 e successive modifiche.

Team leader: soccorritore che per anzianità di servizio o per maggior esperienza rispetto agli altri soccorritori gestisce il servizio, impartisce i ruoli agli altri soccorritori ed è responsabile del buon andamento del servizio stesso. Il team leader deve essere individuato all'inizio di ogni turno.

Confratelli soccorritori: sono tenuti a svolgere correttamente e con diligenza il servizio seguendo le direttive del Team leader.

Durante l'espletamento di qualsiasi servizio, ordinario o di emergenza (in andata ed in assenza del paziente), accanto all'autista si pone il Team leader.

Con il paziente a bordo il Team leader dovrà porsi sempre all'interno del vano sanitario insieme all'altro soccorritore.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa, in ogni caso, riferimento alla L.R. 83/19 e successive modifiche.

Articolo 19: Turnazione

Il servizio si esplica durante l'arco delle 24 ore, secondo le istruzioni e le modalità stabilite dal Magistrato della Confraternita.

I turni sono così suddivisi, salvo diverso accordo del singolo Confratello con gli addetti alla turnazione:

08.00 – 13.00

13.00 – 20.00

20.00 – 24.00

24.00 – 08.00

Il Magistrato della Confraternita indica gli addetti alla turnazione; quest'ultimi si possono avvalere dell'ausilio di altri Confratelli, previamente indicati.

Articolo 20: Svolgimento del servizio presso altre associazioni

Nel caso in cui un Confratello decida di svolgere servizio presso altra Associazione di volontariato, Anpas, C.r.i. o Misericordia, dovrà darne tempestiva comunicazione per scritto presso la segreteria della Confraternita.

Articolo 21: Sanzioni irrogabili come previsto dall' Art.19 dello Statuto

1. Ammonizione verbale;
2. Sospensione a tempo determinato;
3. Decadenza;
4. Esclusione;

Articolo 22: Violazioni punibili con l'ammonizione verbale

A puro titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) Espletare il servizio sanitario senza la prescritta divisa necessaria in relazione al tipo di servizio svolto;
- b) Intempestivo preavviso di impossibilità a coprire un turno salvo giustificato motivo o ritardo;
- c) Fumare, mangiare o bere in servizio sui mezzi dell'Associazione;
- d) Mancato controllo del mezzo e della pulizia interna dello stesso;
- e) Mancato rispetto dei locali della sede e dei mezzi della Confraternita;
- f) Mancata comunicazione di cui all'articolo 20.

Articolo 23: Violazioni punibili con la sospensione a tempo determinato

A puro titolo esemplificativo e non esaustivo

- a) Utilizzo della divisa per scopi non espressamente autorizzati;
- b) Per grave gestione di un servizio e comportamento scorretto con paziente a bordo;
- c) Per minacce o ingiurie verso altri Confratelli o per manifestazioni calunniose o diffamatorie anche nei confronti dell'Associazione;
- d) Per abbandono ingiustificato del servizio;
- e) Per violazione dell'obbligo di riservatezza di quanto appreso nell'espletamento del servizio ed in generale dei dati sensibili dei quali si viene a conoscenza.

Articolo 24: Violazioni punibili con la decadenza e l'esclusione

Per particolari e gravi violazioni di legge o del presente regolamento, che rendono l'iscritto incompatibile con la prosecuzione del servizio presso l'Associazione.

Articolo 25: Procedimento disciplinare per le violazioni di cui agli articoli 23 e 24

La competenza a comminare sanzioni disciplinari è del Magistrato riguardo alle infrazioni elencate nei punti a) e b), mentre è dell'assemblea riguardo alle infrazioni elencate nei punti c), d) ed e).

Il Magistrato dell'Associazione, confida nella massima serietà di tutti e ricorda che i mezzi della Confraternita sono costati sacrifici e i costi della loro manutenzione sono molto gravosi. Le somme che vengono periodicamente spese per dette manutenzioni potrebbero essere invece investite in altre attività utili per la comunità.

Il presente regolamento è stato approvato dal Magistrato nella riunione del 26 febbraio 2024